

**Consorzio Intercomunale dei
Servizi Socio-Assistenziali
dell'Ossola
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola**

Contratto Integrativo Decentrato

Anno 2009

il Direttore del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ossola, Ferrari Mauro, in rappresentanza della Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione Sindacale composta dai sigg.:

FP CGIL VCO _____;

FP CISL VCO _____;

UIL FPL VCO _____;

ed i componenti R.S.U. _____

stipulano il seguente Contratto Integrativo Decentrato del personale dipendente dell'Ente.

COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2009

QUOTA A)

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ ART. 31 COMMA 2 CCNL 2004

**Importo complessivo risorse anno 2003,
integrato dall'art. 32 commi 1 e 2 del CCNL 2004**

(art 15 CCNL 1.4.99 - art. 4 CCNL 5.10.01
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99 – art. 32 CCNL 2004)

€148.987,39

Incrementi per dotazione organica sino al 2004-2005

(Ogni anno occorre verificare le condizioni per eventuali
incrementi delle risorse –rif. Dichiarazione congiunta n. 18)

€ 59.721,91

**RIA e ass. personam – personale cessato
dal 2001 al 2008**

(Art. 4 co, 2 CCNL 05/10/2001)

€ 3.305,82

Rideterminazione importo delle progressioni

Economiche – rif. Dichiarazione congiunta
n. 14 CCNL 22.01.04

€ 3.998,84

Art. 4 CCNL 09.05.2006

Integrazione 0,5 % monte salari 2003

€ 8.172,92

Art 8 CCNL 11.04.2008

Incremento 0,6 % monte salari 2005

€ 10.048,79

Sub Totale Quota A

€ 234.235,67

=====

QUOTA B)

RISORSE VARIABILI ANNUALMENTE ART 31 COMMA 3 CCNL 2004

Art. 15 comma 1 lett. D CCNL 1.4.99

Risparmi art. 43 L.449/97 modif.
da CCNL 5.10.01 (sponsorizzazioni, ecc.)

Art. 15 comma 1 lett. K CCNL 1.4.99 e

Art.4 comma 3 CCNL 5.10.01.

Specifiche disposizioni di Legge (Merloni, ICI, ecc.)

Art. 15 comma 1 lett. M CCNL 1.4.99

Risparmi lavoro straordinario

€ 4.643,77

Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.99

Integrazione risorse fino al 1,2% m.s.1997

Art. 15 comma 5 CCNL 1.4.99

Riorganizzazione di servizi e accrescimento
di quelli esistenti

Art. 4 CCNL 31.07.2009

1% Monte Salari 2007

€ 16.479,48

Art. 17 comma 5 CCNL 1.4.99

Somme non utilizzate o non attribuite
nell'anno precedente

Sub Totale Quota B

€ 21.123,25

=====

TOTALE GENERALE 2009

€ 255.358,92

=====

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

QUOTA A

FONDO (A)

La progressione economica all'interno della categoria, così come prevista dall'art. 5 del CCNL 31.3.99, è uno strumento di valorizzazione del personale e riconoscimento della professionalità acquisita.

Nel confermare quanto richiamato dall'art. 34 CCNL 22.1.2004:

- gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni;
- in particolare si definisce che le predette risorse recuperate vengono utilizzate per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali,

si concorda che:

1. le schede di valutazione (Allegati A) differenziate in base alla categoria ed alla mansione riguardano:
 - Categoria B – Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale;
 - Categoria B – Servizio di Centro Diurno/Struttura Residenziale;
 - Categoria B – Servizio Amministrativo;
 - Categoria B – Servizio Trasporti;
 - Categoria C – Servizio Trasporti;
 - Categoria C – Servizio Amministrativo;
 - Categoria C – Servizio Educativa Territoriale/Residenziale;
 - Categoria D – Servizio Sociale;
 - Categoria D – Servizio Amministrativo;
 - Categoria D – Servizio Educativa Territoriale/Residenziale;
2. che la legenda relativa al punteggio delle schede di valutazione è contenuta nell'allegato B;
3. che verranno valutati i dipendenti a ruolo che alla data del 01 gennaio 2009 hanno maturato un'anzianità di almeno due anni nella categoria di appartenenza;
4. che coloro che raggiungeranno un punteggio inferiore a 45/100 non parteciperanno alla progressione;
5. che le progressioni economiche previste per l'anno 2009 sono:
 - categoria B n° 4
 - categoria C n° 3
 - categoria D n° 6

Progressioni economiche orizzontali

€ 96.026,53

FONDO (C)

Indennità di comparto

€ 31.829,46

FONDO RISORSE DECENTRATE

Previo esame dell'organizzazione del lavoro si concorda:

Specifiche responsabilità categoria D – C - B attribuite con atto formale (sino ad un massimo di 2500 euro annui)

(Art. 36 Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del ccnl 1.4.99.)

L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) del CCNL 98/01 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (con riferimento all'attività ordinaria). La contrattazione decentrata stabilisce quantità economiche e modalità di retribuzione.

- euro 1.500,00 per gli Istruttori Direttivi – Assistenti Sociali (Cat.D);
- euro 1.500,00 per l'Educatore Professionale Coordinatore Area territoriale;
- euro 1.500,00 per l'Educatore Professionale Coordinatore CDSTE;
- euro 1.500,00 per l'Educatore Professionale Coordinatore SILF;
- euro 1.500,00 per l'Istruttore Responsabile trasporti;
- euro 1.500,00 per l'Istruttore Direttivo Informatico;
- euro 1.500,00 per l'Istruttore Direttivo dell'Ufficio Personale;
- euro 1.100,00 per l'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Personale;
- euro 1.100,00 per l'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Finanziario;
- euro 1.100,00 per l'Istruttore Amministrativo dell'Ufficio Segreteria;
- euro 1.100,0 per gli Istruttori - Educatori Professionali;
- euro 1.000,00 per il Collaboratore Amministrativo dell'Ufficio Personale.

Tale indennità viene proporzionata al part-time e non viene erogata in caso di assenze protrate per oltre un mese continuativo.

TOTALE

€ 39.622,60

Indennità maneggio valori

€ 1,03 per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo esercizio della funzione.

Disagio - Importo mensile di euro 40,00

(Art. 17, comma 2, lettera e ccnl 1.4.99, modificato dall'art.36 ccnl 22.1.04 - compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A – B – C)

Viene erogato alle seguenti figure:

Operatore Socio Sanitario, Esecutore e Collaboratori Amministrativi, Autista.

Tale indennità viene proporzionata all'effettiva presenza lavorativa e quindi all'effettiva esposizione al disagio; non viene erogata a coloro che percepiscono l'indennità per specifiche responsabilità (art. 17).

Indennità di rischio - Importo mensile di euro 30,00

(Art. 37 del ccnl 14.9.2000, modificato dall'art. 41 del ccnl 22.1.04 indennità per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica. Importo mensile di euro 30 con decorrenza dal 31.12.2003)

Viene erogato a tutto il personale dell'Ente, escluse le Posizioni Organizzative, che ha diretto contatto con l'utenza (front office, assistenza di bisogni primari) nonché a tutto il personale che utilizza l'automezzo in orario di servizio.

Tale indennità viene proporzionata all'effettiva presenza lavorativa e quindi all'effettiva esposizione al rischio.

TOTALE	€	32.868,65
Indennità di turno (presso la RAF disabili)	€	33.885,52
<u>QUOTA FISSA DA DISTRIBUIRE</u>	€	<u>2,91</u>
<u>QUOTA VARIABILE DA DISTRIBUIRE</u>	€	<u>21.123,25</u>
<u>TOTALE</u>	€	<u>21.126,16</u>

La quota fissa di € 2,91 e la quota variabile per € 21.123,25 verranno distribuite con i meccanismi utilizzati per la suddivisione delle risorse variabili (Quota B).

QUOTA B

1. Il saldo dei compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori di ruolo interessati a conclusione del periodico processo di valutazione.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta al competente dirigente.

2. Le parti concordano che non potranno essere esclusi dalla corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e comunque non potranno subire al riguardo alcun tipo di penalizzazione, ivi compresa l' esclusione automatica da selezioni per progressioni orizzontali o verticali, i dipendenti che hanno subito sanzioni disciplinari nel periodo di riferimento. Quanto sopra in considerazione del fatto che essendo già stata irrogata al dipendente la prevista sanzione, una diversa statuizione si configurerebbe come una ipotesi di sanzione disciplinare aggiuntiva, che non solo non trova riscontro nelle vigenti disposizioni contrattuali, ma sarebbe anche applicata al di fuori di ogni garanzia procedimentale.

(per la valutazione si fa riferimento alle schede - allegati A).

3. La parte variabile del Fondo per la Produttività, verrà distribuita mediante l'utilizzo delle schede di valutazione e la seguente tabella:

Punteggio scheda di valutazione	Moltiplicatore
fino a 45/100	0,00
da 46 a 55/100	0,25
da 56 a 72/100	0,50
da 73 a 90/100	0,75
da 91 a 100/100	1,00

4. L'erogazione della parte variabile deve essere proporzionata al part-time e va rapportata alla presenza/assenza, con una franchigia di assenze per malattia pari a 30 giorni lavorativi.

Non va erogata in caso di assenze che comportino decurtazione di stipendio.

In relazione a quanto definito con accordo fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Organizzazioni Sindacali in data 10/05/2006, per l'erogazione si farà riferimento allo schema sottoevidenziato:

Conteggiare come PRESENZA
INFORTUNIO
MALATTIA per CAUSE di SERVIZIO
RICOVERO e/o MALATTIA x terapie SALVAVITA
CONGEDO DI MATERNITA' (OBBLIGATORIA)
MATERNITÀ ANTICIPATA
RIPOSI COMPENSATIVI e RECUPERO STRAORDINARI
CONGEDI RETRIBUITI PER MALATTIA FIGLIO DI ETÀ COMPRESA FRA 0 E TRE ANNI
PERMESSI e RIPOSI COMPENSATIVI per ELEZIONI
PERMESSI SINDACALI
PERMESSI mensili PER DISABILI GRAVI E LORO ASSISTENZA
PERMESSI PER CONCORSI/ESAMI
PERMESSI PER LUTTO
PERMESSI PER MATRIMONIO
PERMESSI PER TESTIMONIANZE IN CAUSE CIVILI O PENALI
PERMESSI PER DONAZIONE SANGUE
PERMESSI PER FUNZIONI DI GIUDICE POPOLARE
PERMESSI RETRIBUITI PER AMMINISTRATORI LOCALI
PERMESSI PER MOTIVI PERSONALI (i 3 giorni ex art. 19 CCNL 1995)
FRANCHIGIA max 30 giorni
MALATTIA x cause diverse da quelle sopra contemplate
Conteggiare come ASSENZA
TUTTI I PERMESSI/ASPETTATIVE NON RETRIBUITE
CONGEDO PARENTALE (sia al 100% che al 30%)
DIRITTO ALLO STUDIO (150 h)
SCIOPERO
CONGEDO STRAORDINARIO x assistenza disabili

5. Si dà atto che i dipendenti che usufruiscono della progressione orizzontale vengono esclusi dalla redistribuzione del fondo variabile relativo alla produttività.

6. L'eventuale eccedenza verrà riportata come integrazione Fondo per la Produttività – Anno 2010.

NOTA BENE:

- a) Il presente Contratto Integrativo Decentrato è immodificabile;
- b) Le indennità di rischio e disagio così come definite nel presente accordo verranno erogate a cadenza quadrimestrale.

SOTTOSCRIZIONE

Letto, confermato e sottoscritto, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale:

Parte Pubblica

Parte sindacale

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Li, _____

STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

A seguito della autorizzazione alla sottoscrizione, si sono riunite, per la stipula del contratto decentrato integrativo, le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale composte da:

Parte pubblica

Parte sindacale
